

Decreto Dirigenziale n. 3 del 04/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO COLTURALE DI BOSCO CEDUO A PREVALENZA DI CASTAGNO NEL COMUNE DI AGEROLA LOC. CERBIA, FG. 2 MAPPALI 10, 53, 54" - PROPOSTO DAL SIG. CIRILLO MARCO - CUP 8361.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA VI VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015";

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";
- che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0655149 in data 17.10.2018 contrassegnata con CUP 8361, il Sig. Cirillo Marco, residente in Portici (NA) alla Via Diaz n. 106, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "Taglio colturale di bosco ceduo a prevalenza di castagno nel Comune di Agerola loc. Cerbia, fg. 2 mappali 10, 53, 54";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 18.12.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
 - "La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Manna e della proposta di parere dello stesso, decide esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata con il rispetto:
 - delle Misure di conservazione del "SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" approvate con DGR 795 del 19/12/2017;

e delle seguenti prescrizioni:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di eventuali alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti;
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici;
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso di eventuali grotte presenti;
- è fatto divieto di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione di cavità e grotte naturali;
- durante i lavori è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione di eventuali esemplari di Taxus baccata, llex aquifolium (9210);
- durante i lavori dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto e degli eventuali passanti nelle aree

oggetto di intervento;

- evitare i lavori durante il periodo di fioritura di orchidee spontanee (6210) eventualmente presenti;
- si invita ad asportare eventuali rifiuti presenti nell'area e/o prodotti al termine dei lavori;
- limitare per quanto possibile, le emissioni di rumori nel periodo critico per la fauna (dall'inizio alla fine della primavera).
- in presenza di focolai di infestazione, in particolare di cancro della corteccia del castagno, bisogna eseguire correttamente il taglio onde evitare l'insediamento di carie e proteggere la superficie con fungicidi.
- il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata, la superficie del taglio dovrà essere convessa o inclinata;
- il taglio deve essere eseguito parallelamente alle curve di livello nella stagione silvana 2018/2019 che decorre dal 01/10/2018 e termina il 31/03/2019;
- è vietata l'estirpazione delle ceppaie;
- dopo il taglio è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di quattro anni e di quello bovino ed equino per sei anni;
- lo sgombero della tagliata deve essere eseguito entro il termine prescritto dalle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
- il diametro delle matricine a m.1,30 non dovrà essere inferiore ai diametri medi dei polloni del turno:
- il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteggia non risulti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere convessa o inclinata;
- per raggiungere le aree oggetto di intervento e per l'esbosco dovranno essere utilizzate le piste ed i sentieri preesistenti, è fatto divieto assoluto di aprirne altri e in ogni caso l'apertura di nuove piste deve essere oggetto di una opportuna Valutazione di incidenza."
- b. che l'esito della Commissione del 18.12.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Cirillo Marco con nota prot. reg. n. 0014617 del 09.01.2019;
- c. che il Sig. Cirillo Marco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 08.06.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo Staff 50 1792 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 18.12.2018, relativamente al progetto di "Taglio colturale di bosco ceduo a prevalenza di castagno nel Comune di Agerola loc. Cerbia, fg. 2 mappali 10, 53, 54" proposto dal Sig. Cirillo Marco, residente in Portici (NA) alla Via Diaz n. 106, con il rispetto:
 - delle Misure di conservazione del "SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" approvate con DGR 795 del 19/12/2017;

e delle seguenti prescrizioni:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di eventuali alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti;
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici;
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso di eventuali grotte presenti;
- è fatto divieto di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione di cavità e grotte naturali;
- durante i lavori è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione di eventuali esemplari di Taxus baccata, llex aquifolium (9210);
- durante i lavori dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
- evitare i lavori durante il periodo di fioritura di orchidee spontanee (6210) eventualmente presenti:
- si invita ad asportare eventuali rifiuti presenti nell'area e/o prodotti al termine dei lavori;
- limitare per quanto possibile, le emissioni di rumori nel periodo critico per la fauna (dall'inizio alla fine della primavera).
- in presenza di focolai di infestazione, in particolare di cancro della corteccia del castagno, bisogna eseguire correttamente il taglio onde evitare l'insediamento di carie e proteggere la superficie con fungicidi.
- il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata, la superficie del taglio dovrà essere convessa o inclinata;
- il taglio deve essere eseguito parallelamente alle curve di livello nella stagione silvana 2018/2019 che decorre dal 01/10/2018 e termina il 31/03/2019;
- è vietata l'estirpazione delle ceppaie;
- dopo il taglio è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di quattro anni e di quello bovino ed equino per sei anni;
- lo sgombero della tagliata deve essere eseguito entro il termine prescritto dalle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
- il diametro delle matricine a m.1,30 non dovrà essere inferiore ai diametri medi dei polloni del turno;

- il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteggia non risulti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere convessa o inclinata;
- per raggiungere le aree oggetto di intervento e per l'esbosco dovranno essere utilizzate le piste ed i sentieri preesistenti, è fatto divieto assoluto di aprirne altri e in ogni caso l'apertura di nuove piste deve essere oggetto di una opportuna Valutazione di incidenza.
- 2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
- 4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
- 5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig. Cirillo Marco, Via Diaz n. 106 Portici (NA);
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio